



# *Ministero della Salute*

**DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE E DELL'ORDINAMENTO DEL SERVIZIO  
SANITARIO NAZIONALE  
DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA  
UFFICIO VII ex DGPROG**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CIPE PER IL RIPARTO DI QUOTA PARTE DELLE RISORSE FINANZIARIE STANZIATE DALLA LEGGE 23 DICEMBRE 2009, N. 191 - ADEGUAMENTO NORMATIVA ANTINCENDIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 6, COMMA 2, DELLA LEGGE 8 NOVEMBRE 2012, N. 189, DI CONVERSIONE DEL DECRETO LEGGE 13 SETTEMBRE 2012, N. 158.**

**INTESA AI SENSI DELL'ARTICOLO 6, COMMA 2, DELLA LEGGE 8 NOVEMBRE 2012, N. 189, DI CONVERSIONE DEL DECRETO LEGGE 13 SETTEMBRE 2012, N. 158.**

L'articolo 2, comma 69, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (Finanziaria 2010), eleva a complessivi 24 miliardi di euro la dotazione di risorse per il programma pluriennale di interventi nel settore degli investimenti in sanità, avviato dall'articolo 20 della legge n. 67 del 1988. Le risorse, pari a € 1.000.000.000,00, incrementate con la citata legge n. 191/2009, non sono state ripartite.

L'articolo 6, comma 2, della legge 8 novembre 2012, n. 189, di conversione del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158, dispone che *"le risorse residue di cui al programma pluriennale di cui all'articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67, rese annualmente disponibili nel bilancio dello Stato, sono in quota parte stabilite con specifica intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, finalizzate agli interventi per l'adeguamento alla normativa antincendio"*.

In applicazione della suddetta legge n. 189/2012, si ritiene di individuare per l'anno 2012 quale quota parte da destinare agli interventi per l'adeguamento alla normativa antincendio l'importo di € 90.000.000,00, e si ravvisa la necessità di procedere al riparto di detta somma quale quota parte delle risorse stanziato dal citato articolo 2, comma 69, della legge n. 191/2009.

Le rimanenti risorse, di cui alla legge n. 191/2009, pari a € 910.000.000,00, saranno ripartite con successivo provvedimento.

#### **METODO DI RIPARTO**

Per il riparto delle risorse, pari a € 90.000.000,00, è stato individuato il seguente criterio:

- ✦ Popolazione totale pesata al 1° gennaio 2011.

In applicazione del sopraindicato criterio di riparto, è stato determinato per ciascuna Regione l'importo complessivo per essa disponibile per l'anno 2012 (Tab. n. 1), ponderato secondo la percentuale assegnata al criterio individuato.

Le Regioni, entro sei mesi dall'entrata in vigore del decreto del Ministro dell'interno, di cui al citato art. 6, comma 2, della legge n. 189/2012, da adottarsi ai sensi dell'art. 15 del D.Lg.vo 8 marzo 2006, n. 139, devono presentare uno specifico programma di utilizzo delle risorse assegnate.

Il programma suindicato, nel rispetto della normativa di settore e del decreto del Ministro dell'interno, che *"provvede all'aggiornamento della normativa tecnica antincendio relativa alle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche"*, deve contenere la descrizione complessiva degli interventi progettuali.

Per ogni singolo intervento è indicato il soggetto attuatore, l'ubicazione, la tipologia di intervento, il livello di progettazione, i costi previsti, la stima dei tempi di progettazione, di appaltabilità e di realizzazione dell'intervento. Il programma deve prevedere un sistema di indicatori idoneo a fornire informazioni sul raggiungimento degli obiettivi.

L'ammissione a finanziamento di ogni singolo intervento avviene secondo le procedure previste dall'Accordo tra Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano del 28 febbraio 2008 per la "Definizione delle modalità e procedure per l'attivazione dei programmi di investimento in sanità" a integrazione dell'Accordo del 19 dicembre 2002, previo inserimento degli interventi nel sistema "Osservatorio degli investimenti pubblici in sanità" del Ministero della salute. Dette procedure trovano applicazione anche per l'iter successivo all'ammissione a finanziamento.

IL MINISTRO



DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE E DELL'ORDINAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE  
 DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA  
 UFFICIO VII

REGIONI	popolazione totale pesata al 1° gennaio 2011	Valore popolazione totale pesata al 1° gennaio 2011	Criterio: popolazione totale pesata al 1° gennaio 2011
Piemonte	4.556.202	7,52%	6.763.684,87
Valle d'Aosta	129.179	0,21%	191.767,02
Lombardia	9.910.151	16,35%	14.711.626,74
*P.A. Bolzano	495.836	0,82%	736.068,40
*P.A. Trento	525.549	0,87%	780.178,51
Veneto	4.929.313	8,13%	7.317.569,18
Friuli Venezia Giulia	1.268.953	2,09%	1.883.762,19
Liguria	1.702.042	2,81%	2.526.682,29
Emilia Romagna	4.512.095	7,44%	6.698.207,84
Toscana	3.845.777	6,34%	5.709.059,55
Umbria	927.230	1,53%	1.376.474,22
Marche	1.593.127	2,63%	2.364.998,31
Lazio	5.711.216	9,42%	8.478.304,51
Abruzzo	1.354.292	2,23%	2.010.448,08
Molise	324.406	0,54%	481.581,50
Campania	5.616.535	9,26%	8.337.750,72
Puglia	4.021.686	6,63%	5.970.195,83
Basilicata	586.842	0,97%	871.167,30
Calabria	1.983.625	3,27%	2.944.693,57
Sicilia	4.962.635	8,19%	7.367.035,68
Sardegna	1.669.749	2,75%	2.478.743,70
<b>TOTALE</b>	<b>60.626.442</b>	<b>100,00%</b>	<b>90.000.000,00</b>

\*le risorse non vengono assegnate in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 2, comma 109, della legge 23 dicembre 2009, n. 191



Ministero dell'Economia e delle Finanze  
GABINETTO DEL MINISTRO

Prot. n.

890



Roma,

11 GEN. 2013

I.G.h

GAB



Al Ministero della salute

- Gabinetto
- Dipartimento della programmazione e dell'ordinamento del servizio sanitario nazionale

Roma

(Rif. nota n. 30744 del 7.12.2012)

e, per conoscenza:

All'Ufficio Legislativo – Economia

Sede

(Rif. nota n. 2637/VARIE/18491 del 21.12.2012)

Al Dipartimento della Ragioneria Generale dello

Stato

Sede

(Rif. nota n. 110138 del 18.12.2012)

**OGGETTO:** Proposta di deliberazione CIPE di riparto di quota parte delle risorse finanziarie stanziata dalla legge 23 dicembre 2009, n. 191, per l'adeguamento normativo antincendio ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.L. 13.9.2012, n. 158 convertito, con modificazioni, dalla legge 23.12.2009, n. 191.

Con riferimento alla proposta in oggetto, qui inviata per un parere preventivo con nota n. 30744 del 7.12.2012, nell'esprimere il nulla osta di questo Dicastero all'ulteriore corso, si trasmette, per le valutazioni di competenza, la nota n. 110138 del 18.12.2012 (all.1) con cui il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha espresso alcune considerazioni di carattere finanziario relative alle risorse disponibili per accordi di programma ai sensi dell'art. 20 della legge n.67/1988.

Il Capo di Gabinetto  
Cons. Vincenzo Fortunato

*Vincenzo Fortunato*

*em*

e-31768  
Allegat

EX

Ministero della Salute

GAB

0000380-A-16/01/2013

I.6.a.h



116072910

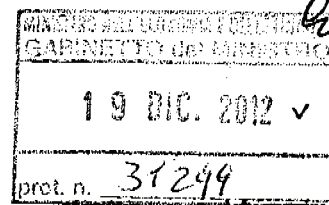
15 GEN. 2013

ARCHIVIO

6



*Ministero*  
*dell'Economia e delle Finanze*  
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO  
ISPettorato GENERALE PER LA SPESA SOCIALE  
UFFICIO IX



Roma, 18 DIC. 2012

All'Ufficio Legislativo – Economia  
SEDE

Prot. N. 110138  
Rif. Prot. Entrata  
Allegati: 1  
Risposta a nota del:

e p.c.  
Al Gabinetto del Ministro  
SEDE

OGGETTO: Proposta di Deliberazione CIPE riparto quota parte delle risorse finanziarie stanziata dalla legge 23 dicembre 2009, n. 191, per l'adeguamento normativo antincendio ai sensi dell'articolo 6, comma 2, della legge 8 novembre 2012, n. 189, di conversione del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158.

Si fa riferimento alla nota 30744 del 7 dicembre 2012 (anticipata allo scrivente nelle vie brevi e che si allega in copia), trasmessa anche al Gabinetto di questo Ministero, con la quale il Ministero della salute ha trasmesso la proposta di deliberazione in oggetto, per il preventivo parere, ai fini dell'inoltro alla Conferenza Stato-Regioni per la prevista Intesa.

Trattasi di proposta di riparto di risorse a valere sull'incremento del finanziamento (programmatico) previsto dall'articolo 2, comma 69, della legge 191/2009 (finanziaria per il 2010) con il quale il livello complessivo di risorse per gli interventi di edilizia sanitaria è stato innalzato da 23 a 24 miliardi di euro: l'integrazione di 1 miliardo finora non è stata assegnata con riparto alle regioni.

L'importo che il presente riparto assegna alle regioni, complessivamente pari a 90 milioni di euro, è finalizzato alla realizzazione di interventi di adeguamento antincendio, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto-legge 158/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge 189/2012 per il quale *“le risorse residue di cui al programma pluriennale di interventi di cui all'articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67, rese annualmente disponibili nel bilancio dello Stato, sono in quota parte stabilite con specifica intesa sancita dalla Conferenza permanente*

per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, finalizzate agli interventi per l'adeguamento alla normativa antincendio". La medesima proposta rinvia a successivi provvedimenti per il riparto fra le regioni della restante quota di 910 milioni di euro.

Al riguardo, per quanto di competenza, si fa presente di non avere osservazioni da formulare in ordine alla proposta di riparto di cui trattasi.

In conseguenza della predetta finalizzazione, inoltre, facendo seguito alla nota dello scrivente prot. 106374 del 10 dicembre 2012 (e alla quale si fa rinvio per gli ulteriori dettagli forniti), si aggiorna sinteticamente il quadro delle risorse disponibili per la sottoscrizione di accordi di programma nei seguenti termini.

(mln di euro)

	2011	2012	2013	Totale
Totale stanziamenti di bilancio disponibili per edilizia sanitaria (*) (a)	27	1.044	0	1.071
Risorse già impegnate in precedenti accordi di programma e revocate ai sensi dell'articolo 1, commi 310 e 311 della legge 266/2005 (b)				51
<b>Totale risorse disponibili per accordi di programma e antincendio (c)= (a)+(b)</b>				<b>1.122</b>
Finalizzazione agli interventi di adeguamento antincendio (d)				90
<b>Totale risorse disponibili per accordi di programma (e)= (c)-(d)</b>				<b>1.032</b>

(\*) sono esclusi gli importi destinati al superamento degli Ospedali psichiatrici giudiziari (complessivamente pari a circa 117 mln di euro per il 2012) ai sensi dell'articolo 3-ter del DL 211/2011)

Il Ragioniere Generale dello Stato

*Aut. 0*